



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA SARDEGNA

Ambito Territoriale Scolastico di Cagliari

IL DIRIGENTE

- VISTA la legge 3 maggio 1999 n. 124, recante disposizioni in materia di personale scolastico e in particolare gli articoli 1, 2, 4, 6 e 11, comma 9;
- VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296 e, in particolare, l'art.1 comma 605 e ss. con cui le graduatorie sono state trasformate in graduatorie ad esaurimento;
- VISTO il D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare nella parte relativa alla diffusione dei dati personali e sensibili;
- VISTO il decreto di questo ufficio n. 1349 del 11/12/2018, mediante il quale è stato disposto il reinserimento a pieno titolo nella IV fascia delle graduatorie ad esaurimento della scuola primaria della docente Ambu Rita, in ottemperanza alla sentenza del TAR Lazio n. 10919/2018;
- VISTO il D.M. del 24 aprile 2019 n. 374, con il quale sono stati fissati modalità e termini per l'aggiornamento delle graduatorie ad esaurimento del personale docente ed educativo valide per il triennio scolastico 2019/2022;
- VISTO altresì il D.D. n. 1733 del 02/08/2019, col quale è stata disposta la pubblicazione delle graduatorie ad esaurimento definitive valide per il triennio 2019/2022;
- VISTA infine, la sentenza del TAR Lazio n. 13727/2019 che accoglie il ricorso della docente di scuola primaria **AMBU RITA**, disponendo l'inserimento a pieno titolo della docente nella III fascia delle GAE;
- RITENUTO necessario, per motivi di opportunità e legittimità, in via di autotutela provvedere alla modifica della posizione ricoperta dalla docente Ambu Rita nell'ambito delle graduatorie ad esaurimento dell'ATS di Cagliari;

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa, che la docente di scuola primaria Ambu Rita, destinataria di sentenza favorevole pronunciata dal TAR Lazio col n. 13727 del 29/11/2019, sia inserita legittimamente nella III fascia delle graduatorie ad esaurimento dell'ATS di Cagliari.

Le Istituzioni Scolastiche interessate sono invitate a voler adottare i conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento, trattandosi di atto definitivo, possono essere esperiti i rimedi giurisdizionali ed amministrativi previsti dall'ordinamento e la relativa giurisdizione è devoluta al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro.

Il Dirigente
(Peppino Loddo)